



SERVIZIO CIVILE
NAZIONALE

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Spazio alla legalità

SETTORE: Assistenza

AREA DI INTERVENTO: Illegalità

OBIETTIVI DEL PROGETTO: Contribuire alla formazione civica, sociale e culturale dei giovani che svolgeranno il servizio civile

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Accoglienza e formazione, Sensibilizzazione della cittadinanza, Organizzazione del laboratorio didattico ricreativo, organizzazione percorsi didattici, incontri per il servizio di orientamento allo studio e al lavoro, seminari e convegni, concorso per spot promozionale sulla legalità, monitoraggio e verifica.

CRITERI DI SELEZIONE:

UNSC (determinazione del Direttore Generale dell'11/06/2009 n. 173)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

30 ore settimanali

5 giorni/sett.li

Ai volontari è richiesta riservatezza, rispetto delle indicazioni operative, disponibilità alla flessibilità oraria, partecipazione alle attività ai promozione. Sono inoltre richiesti i requisiti della legge n.64 del 6.3.2001

SEDI DI SVOLGIMENTO: sede comunale

POSTI DISPONIBILI senza vitto: 04

POSTI DISPONIBILI con vitto: 0

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto

Competenze specifiche:

- Il valore della giustizia e della libertà nella società
- Stato e Costituzione
- Pubblica Amministrazione
- Mafie ed ecomafie
- Problematiche della società locale e contesto globale
- L'importanza dell'acquisizione di regole e comportamenti corretti all'interno della società
- La libertà di pensiero, di espressione e di azione, nell'ambito del rispetto delle leggi e dell'organizzazione sociale

Competenze trasversali

Tecniche:

- Capacità di gestire le informazioni
- Capacità di documentare le attività svolte
- Capacità di lavorare per progetti
- Capacità di relazionarsi, comunicare e coinvolgere in maniera adeguata
- Capacità di ideare, progettare e gestire momenti di aggregazione per ragazzi
- Procedure amministrative
- Comunicazione visiva
- Comunicazione pubblica
- Relazioni con il pubblico
- Organizzazione di eventi
- Utilizzo delle tecnologie informatiche
- Redazione di testi, anche complessi, comunicati, articoli
- Tecniche di rilevazione statistica e sociologica

Cognitive:

Le competenze cognitive saranno funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa: capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving).

Sociali e di sviluppo:

Competenze utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto, ma anche di se stessi: capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo.

Dinamiche:

Importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità: competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Il percorso di formazione specifica offerto ai giovani in Servizio Civile sul presente progetto mira a:

- 1) costruire il bagaglio di conoscenze teoriche e di strumenti concreti necessari ad affrontare al meglio le attività previste dal progetto;
- 2) dare risposte personalizzate ed individualizzate ai giovani in SCN, mettendoli in grado di approfondire ulteriormente temi della formazione specifica e del lavoro sul progetto che fossero per loro di particolare interesse, costruendo insieme percorsi formativi ad hoc;
- 3) permettere ai giovani in SCN di costruire ed affinare competenze spendibili al di fuori del progetto di Servizio Civile nella propria vita personale e professionale.

I momenti formativi si propongono di facilitare l'elaborazione di esperienze e vissuti dei giovani rispetto al servizio: partendo dall'esperienza concreta si vuole favorire il passaggio graduale all'astrazione, ossia il passaggio da una conoscenza concreta e contestualizzata, ad una competenza spendibile anche in contesti differenti.

Inizialmente i momenti formativi si focalizzeranno sull'acquisizione di strumenti fondamentali per svolgere le attività previste dal progetto, in seguito i moduli formativi andranno a restituire complessità e articolazione alla riflessione sul quotidiano, attraverso approfondimenti e momenti di confronto più allargati, anche attraverso il coinvolgimento di altri Enti e realtà. In coda al percorso sono infine stati inseriti due moduli relativi

all'imprenditorialità e all'iniziativa giovanile, per stimolare nei giovani in servizio valutazioni sulle opportunità di progettualità future.

Si riporta qui di seguito un programma di massima del percorso formativo suddiviso in fasi e si fa espressamente riferimento alle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale con specifico riferimento a tutte le macro aree ed a tutti i moduli formativi elencati nelle predette Linee Guida.

Prima fase:

Nel primo mese verranno svolti incontri preliminari di formazione personale e di gruppo, riguardante l'organizzazione del servizio pubblico, sulle normative specifiche dei progetti, in particolare la legge sulla privacy.

Per complessive 10 ore in 2 giornate formative.

Seconda fase:

-Conoscere e comprendere il ruolo delle istituzioni democratiche

-Vivere con gli altri

-Regole Diritti e Doveri

-Le associazioni a delinquere e il loro ruolo sociale

-Intendere l'ambiente come patrimonio inestimabile da tutelare con i propri comportamenti quotidiani.

-Comprendere l'importanza degli strumenti legislativi, economici ed educativi a difesa delle risorse ambientali

-Gli illeciti ambientali e le ecomafie

Per complessive 40 ore distribuite in 10 incontri

Terza fase:

Verranno svolti alcuni incontri di formazione di gruppo, riguardante la capacità di gestire le dinamiche relazionali, i metodi e la conduzione di gruppi di lavoro, come riconoscere le dinamiche nei gruppi di lavoro. Il raggiungimento degli obiettivi del percorso formativo prevede un lavoro teorico pratico su:

- gli aspetti motivazionali,

- le dinamiche relazionali,

- il lavoro di gruppo,

- la capacità di gestire situazioni di difficoltà,

- la gestione e la risoluzione di conflitti interpersonali nell'ambito lavorativo.

Per complessive 13 ore distribuite in 3 giorni di stage residenziale.

Quarta fase:

- Il progetto individuale di educazione

- Il lavoro di gruppo e il lavoro sul caso

- Il contesto sociale territoriale degli interventi

- la rete dei servizi e i soggetti utenti;

Per complessive 12 ore distribuite in 3 incontri

Durata: 75 ore (tutte le ore di formazione saranno da erogare entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.